



COMUNE
PIEDIMONTE SAN GERMANO

PROVINCIA DI FROSINONE

Copia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SESSIONE Straordinaria	SEDUTA Pubblica	Prima
------------------------	-----------------	-------

N° 3 Del 29/03/2019	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI ANNO 2019 E DETERMINAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2019.
--------------------------------------	--

L'anno 2019 il giorno 29 del mese di Marzo alle ore 13.05 nella sala delle adunanze consiliari.

Con l'osservanza delle norme prescritte dalla legge vigente e con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Dei signori consiglieri assegnati a questo comune e in carica,

FERDINANDI Gioacchino	SI	RICCARDI Maurizio	SI
CAPUANO Leonardo	SI	COSTA Ermelinda	SI
TOMASSI Marialisa	SI	SPIRIDIGLIOZZI Luciano	NO
MASSARO Donatella	SI	LIA Emanuela	SI
DE BERNARDIS Vincenza	SI		
D'ALESSANDRO Valerio	SI		
DI PALMA Nunzio	SI		
SPIRIDIGLIOZZI Elena	SI		
CERRITO Carlo	SI		

Ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1

Assume la presidenza la Dott.ssa MASSARO Donatella in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa il Segretario Comunale Dott. COLACCICO Maurizio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta

=====
PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data : 25/03/2019

Il Responsabile del servizio
F.to Rag. Marisa Andreina Laudazio

=====
PARERE : Favorevole in ordine alla Regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Data : 25/03/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Marisa Andreina Laudazio

Illustra l'argomento il Vice-Sindaco Capuano che legge una propria relazione che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale.

Riccardi imputa al Vice – Sindaco quale Assessore delegato la responsabilità totale della cattiva gestione del servizio relativo alla raccolta dei rifiuti. Sottolinea l'inspiegabile aumento del 10% sia sulla parte fissa della tariffa che su quella variabile. Vuol conoscere le ragioni per cui non è più in funzione l'ecocentro e i motivi attinenti al mancato ristoro del Conai.

Rileva che a fronte di un aumento percentuale della raccolta differenziata non corrisponda una diminuzione dei costi e ciò è da addebitarsi esclusivamente a questa maggioranza.

Prosegue facendo notare che sull'intera attività della raccolta dei rifiuti non vi è alcun dipendente comunale preposto al controllo. Conclude il suo intervento osservando che non è più sostenibile convocare la commissione consiliare al bilancio a poche ore dal c.c., sottraendo ai consiglieri comunali la capacità di esaminare attentamente le proposte inserite all'o.d.g. del consiglio.

Cerrito è d'accordo con il consigliere Riccardi affinché la commissione consiliare al bilancio si riunisca con il dovuto anticipo rispetto alla seduta di c.c. ma la responsabilità, in questo caso, è imputabile agli uffici comunali che non predispongono in modo solerte le proposte da sottoporre al vaglio della commissione medesima.

Sindaco chiarisce al Consigliere Riccardi che la minoranza su questo argomento fa soltanto demagogia, ma non apporta concrete soluzioni per risolvere il problema relativo all'aumento del costo della tariffa, atteso che la responsabilità degli aumenti tariffari ricade totalmente sulla Regione Lazio.

Costa esorta la maggioranza affinché dia indicazione all'Unione Cinquecittà sul corretto funzionamento TARI e conseguentemente a non votare acriticamente i bilanci dell'Unione. Conclude il suo intervento leggendo una propria nota che si allega alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del responsabile del servizio finanziario che si riporta integralmente:

“IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Propone

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

-l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;

-la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

-il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L.02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 *“Ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019”* (19A00711) ([GU Serie Generale n.28 del 02-02-2019](#));

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

VISTA la legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il vigente Regolamento I.U.C. approvato con delibera di Consiglio comunale n. 2 del 22/04/2014 e successivamente modificato ed integrato con atto consiliare n. 14 del 29/04/2016;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in atti, basato sul presupposto che la parte finanziaria e di quantificazione dei costi è stata elaborata sulla base dei dati preventivati dall'Ente per l'anno 2019, in considerazione degli oneri

di approvvigionamento dei servizi, delle forniture e delle modalità organizzative del servizio;

Tenuto conto che:

-ai fini della determinazione delle tariffe è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 e le utenze sono suddivise in domestiche e non domestiche;

-la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

- per le utenze domestiche, la superficie delle pertinenze è stata sommata a quella dell'alloggio parametrata al numero degli occupanti, secondo i chiarimenti forniti dalla Circolare n. 1/2017 del Dipartimento delle Finanze;

RITENUTO di dover approvare il Piano finanziario "TARI", redatto per l'esercizio 2019, per la determinazione delle tariffe da applicare alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche e, per anno solare, definite nelle due componenti quota fissa e quota variabile;

CONSIDERATO che le tariffe del tributo TARI per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del Piano Finanziario e redatto sulla base delle banche dati dei contribuenti ed utenze registrate, è finalizzata al raggiungimento della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, come disposto dalla normativa;

Visto l'art. 27 del vigente Regolamento I.U.C., che stabilisce il versamento del tributo TARI a favore dell'Ente in n. 3 rate aventi cadenza bimestrale oppure in un'unica soluzione entro la scadenza della prima rata ed allo scopo di semplificare gli adempimenti dei contribuenti, si provvederà all'invio dei modelli di pagamento preventivamente compilati dall'Agente di Riscossione che risulta essere Agenzia delle Entrate Riscossione (ex Equitalia), giusta delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 27/07/2017;

Dato atto che alla TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

Dato atto che la trasmissione telematica dei Regolamenti e delle Delibere di approvazione delle aliquote relative alla IUC mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento d'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art.52 comma 2 del decreto legislativo n.446 del 1997, e, dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla Legge n. 214/22-12-2011;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 25 del 14/03/2019, avente per oggetto: "IUC – Imposta Unica Municipale – componente TARI – Determinazione per le tariffe 2019";

VISTO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente rilasciato ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. 27/04/1999, n. 158;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento:

1. di approvare il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Piedimonte S. Germano per l'anno 2019, in atti;
2. di dare atto che il Piano Finanziario di cui sopra costituisce atto prodromico per la determinazione del sistema tariffario della TARI per l'anno 2019;
3. di approvare per l'anno 2019, nelle misure di cui al prospetto che segue, le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) a norma dell'art. 1 commi 641 e ss. Della legge n. 147/2013, di seguito richiamate:

Utenze domestiche

categoria	tariffa fissa	tariffa variabile
CIVILI ABITAZIONI	0,61000	80,23518
ABITAZIONI 1 COMPONENTE	0,64289	40,11759
ABITAZIONI 2 COMPONENTI	0,64648	64,18814
ABITAZIONI 3 COMPONENTI	0,61000	80,23518
ABITAZIONI 4 COMPONENTI	0,65784	104,30573
ABITAZIONI 5 COMPONENTI	0,69970	128,37628
ABITAZIONI 6 COMPONENTI	0,73558	148,43508
CIVILI ABITAZIONI ESENTE VARIABILE	0,61000	0,00
IMMOBILI DI CATEGORIA CO2 E C06	0,64289	0,00

Utenze NON domestiche

codice	descrizione categoria	tariffa fissa	tariffa variabile
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,39182	0,72730
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,33401	0,61789
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,52029	0,95901
6	ESPOSIZIONE, AUTOSALONI	0,35970	0,65908
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,02130	1,88842
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,76437	1,41342
9	CASE DI CURA E RIPOSO	0,94422	1,74424
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,94422	1,74424
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,28466	1,93090
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENT	0,78364	1,44946
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,92495	1,70048
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CA	0,64233	1,28726
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,02130	1,88327
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTET	0,62948	1,15854
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO	0,63591	1,17141
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,80933	1,49065
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,80034	1,47778
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,96349	1,28726
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	1,67006	3,08222
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	1,37202	2,53333
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	1,25897	2,32222
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENER	0,76566	1,41290
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,76566	1,41084
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	1,35853	2,50373
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,75538	1,39127

- 4- di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;
- 5- Di dare atto che la presente delibera, ai sensi dell'art. 172 comma 1, lettera e), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18.8.2000, n.° 267, è allegata al Bilancio Preventivo 2019.”

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso da parte del responsabile del servizio finanziario ai sensi del comma 1, art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente risultato di votazione, reso per alzata di mano:

PRESENTI	N° 12
ASSENTI	N° 1
VOTI FAVOREVOLI	N° 9
VOTI CONTRARI	N° 3 (Riccardi, Lia, Costa)
ASTENUTI	N° 0

D E L I B E R A

Di approvare la proposta del responsabile del Servizio Finanziario, come illustrata e riportata in premessa;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano:

PRESENTI	N° 12
ASSENTI	N° 1
VOTI FAVOREVOLI	N° 9
VOTI CONTRARI	N° 3 (Riccardi, Lia, Costa)
ASTENUTI	N° 0

Stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to MASSARO Donatella

IL Segretario Comunale
F.to COLACICCO Maurizio

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge

Il Responsabile del Servizio
Annabruna Gelfusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della deliberazione di cui sopra, nel rispetto dell'art. 32 della legge 18/06/2009. N.69 e s.m.i. viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dalla data di pubblicazione.

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

IL RESP. SERV. SEGR. GENERALE
F.to Annabruna Gelfusa

Il presente atto diviene esecutivo in data 29/03/2019

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Il Resp. del Serv. Segr. Generale
F.to Annabruna Gelfusa

DELIBERA DI CONSIGLIO n.3 del 29/03/2019